

po con laude le considerazioni dalla vostra esperienza aggiunte specialmente riguardo alla trattativa, e supposte condizioni della Pace coll'Imperatore, alle elezioni, che vanno verificandosi de' Deputati alli due Corpi Legislativi, ed all' Alleanza tra codesto Governo e la Corte di Sardegna, si approva la risposta, che avete formata alla Nota del Ministro delle Relazioni esteriori riguardo ai Passaporti, che venissero rilasciati dal Residente nostro in Londra per Negozianti diretti per la Francia; e riscontrandovi l'altra Memoria, pur accompagnataci, con cui risponde il Ministro stesso al da Voi reclamato arresto secondo del Pubblico Corriere di Roma, vi anima il Senato a continuare in così benemerito, e zelante esercizio di diligenza, ed impegno per il miglior nostro servizio.

Andrea Alberti Segretario:

1797. 26. APRILE IN PREGADI.

*Al Nobile in Francia per Espresso.*

Dal benemerito e diligente vostro Dispaccio del N. 178. si raccoglie con pieni sensi di laude l'efficacia, ed il fervor Patrio, con cui vi siete applicato nel rintracciare, e porre in uso li mezzi tutti possibili, ed atti a fermar il corso alle ingrate emergenze, che angustiano gli animi nostri, ed espongono ai maggiori azzardi li Pubblici essenziali rispetti.

Reso perciò meritevole di quel distinto aggradimento, che vi viene retribuito per la desterità, e zelo da Voi esercitato, approva in pieno modo questo Consiglio, che in coerenza delle facoltà impartitevi colle Ducali 8. Ottobre passato, ed approfittando delle connotatevi interessanti scoperte, abbiate con molta avvedutezza coltivate, ed accolte le significanti aperture, derivatevi, quali poi si rilevano con grave dispiacenza interrotte dai sopraggiunti alterati rapporti delle cose ultimamente accadute in Salò.

Quindi riconoscendo la Pubblica maturità quanto importi d' allontanare le falsità e sospizioni, che dall'altrui malevolenza, ed invidia si tenta introdurre sulla costanza de' pubblici sentimenti, e sulla lealtà delle nostre direzioni, trova necessario di annettervi l'istorica, e sincera relazione, accompagnata dai relativi documenti, che oltre a quelli precedentemente trasmissivi, di nuovo per ogni cautela vi si compiegan, intorno alle cose successe in Salò stesso, non che in Verona, ed in questo Porto del Lido; affinchè resa istrutta la virtù vostra d'ogni circostanza relativa ai suddetti affari; siate posto in grado di comprovare, che tutti li suaccennati movimenti, ben lungi di poter venir attribuiti a carico nostro, e